



Delibera della Giunta Regionale n. 646 del 13/11/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA PER IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CUI ALLA DGR N. 195 DEL 19 APRILE 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- (a) con deliberazione n. 195 del 19 aprile 2012 la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, ivi allegata, nonché stabilito di dare attuazione alle stesse – anche al fine di garantire la loro messa a regime con l'anno scolastico 2012/2013 – disponendo, nell'ambito del sistema integrato leFP ed attraverso misure ad evidenza pubblica caratterizzate da una proporzionale ripartizione territoriale e settoriale, l'avvio di azioni di accompagnamento per i giovani a rischio di dispersione e di abbandono scolastico e dei percorsi di formazione professionale per il rilascio delle qualifiche professionali presenti nel Catalogo Nazionale delle qualifiche professionali non di quelli definiti con le istituzioni scolastiche e le parti sociali;
- (b) la stessa DGR n. 195/2012 ha stabilito di affidare all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione (ARLAS) un'azione di sistema collegata a detti percorsi, consistente in attività di analisi, studio, ricerca, propedeutiche per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi stessi;
- (c) l'onere economico per le attività indicate dalla DGR n. 195/2012 grava sulla UPB 3.12.112 capitolo 5436 ed è ripartito in € 5.933.396,70 per l'attuazione delle Linee Guida ed in € 659.266,30 per le azioni di sistema svolte dall'ARLAS. La stessa DGR n. 195/2012 da mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di porre in essere tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale.

CONSIDERATO che

- (a) a seguito delle Linee Guida di cui alla DGR n. 195/2012 sono state emanate disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, contenute all'articolo 52 della legge n. 35/2012, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani, nell'ambito di un unico processo di adeguamento del Paese che vuole collegare le filiere formative, quelle produttive e della ricerca;
- (b) l'attuazione delle Linee Guida di cui alla DGR n. 195/2012 richiede, tra l'altro, la realizzazione delle misure di accompagnamento indicate nel Capo IV dell'Allegato "A" all'Intesa del 16.12.2010 in Conferenza Unificata, con particolare riguardo:
 - ↑ alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa nonché all'agevolazione dei passaggi degli alunni tra i sistemi, anche per assicurare la reversibilità delle scelte degli studenti, attraverso iniziative finalizzate all'armonizzazione degli ordinamenti dell'Istruzione Professionale e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, concernenti in particolare: a) le iniziative programmate dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia, anche in rete con le istituzioni formative, per l'applicazione delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento di cui alla direttiva del MIUR n. 65/2010, a partire dalla declinazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 87/2010; b) la definizione di ambiti di equivalenza formativa, concernenti gli esiti di apprendimento, tra ambiti disciplinari dell'Istruzione Professionale ed aree formative dell'Istruzione e Formazione Professionale;
 - ↑ la collaborazione, anche attraverso forme di integrazione tra istituzioni scolastiche e formative, riguardanti, in particolare, la realizzazione di: a) tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro, in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi; b) laboratori, anche a carattere territoriale, per lo sviluppo ed il recupero degli apprendimenti; c) interventi territoriali di orientamento; d) azioni, anche sperimentali, di sostegno ai processi di riconoscimento dei crediti formativi e di valorizzazione e certificazione delle competenze.

- (c) tali misure sono già previste dall' "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48 del 14 febbraio 2011;
- (d) la DGR n. 48/2011 ha previsto, tra l'altro, che *"gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di qualifica sono a carico della Regione Campania"* e che *"nell'ambito della valutazione dei percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, i risultati di apprendimento dei percorsi dell'offerta sussidiaria saranno oggetto di valutazione periodica da parte dell'INVALSI, in accordo con la Regione Campania"*.

RITENUTO, pertanto, necessario armonizzare i contenuti delle Linee Guida di cui alla DGR n. 195/2012 con quanto sopra descritto, anche al fine di garantire immediata ed efficace attuazione delle stesse in sintonia, tra l'altro, con le previsioni di cui all'art. 2 del decreto n. 275/II/2011 del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di apportare le seguenti modifiche alle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 195 del 19 aprile 2012:

- Il secondo capoverso del paragrafo 11 "PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA" è sostituito dal seguente: *"Al tal fine, è istituito presso il dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, un Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione che, con periodicità almeno trimestrale, coadiuva l'azione regionale di attuazione, valutazione e monitoraggio del sistema di leFP. Il Comitato è composto da: il capo dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, che lo presiede e lo convoca; quattro esperti di comprovata esperienza nei settori dell'istruzione, formazione, lavoro, nominati di concerto dagli assessori all'istruzione e alla formazione; il direttore dell'ufficio scolastico regionale; il direttore generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17); il direttore dell'ARLAS. Il Comitato riferisce sui propri lavori agli Assessori competenti, su richiesta di questi ultimi e comunque almeno trimestralmente. Il Comitato è convocato anche su richiesta degli Assessori competenti. I lavori del Comitato, su richiesta di chi lo presiede, possono vedere la partecipazione, a seconda delle esigenze, di ulteriori attori pubblici e privati. L'ARLAS garantisce le attività di assistenza tecnica per il funzionamento del Comitato, comprese quelle di segreteria. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo non oneroso. Il direttore generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17), di concerto con il dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ed in coerenza con gli indirizzi del Comitato, predispone i provvedimenti necessari:*
- a) all'articolazione delle figure del Repertorio Nazionale in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 9;*
 - b) all'implementazione del sistema informativo regionale, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e nell'ambito del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale;*
 - c) al progressivo adeguamento del sistema leFP, in particolare collegando le filiere formative, quelle produttive e della ricerca;*

d) alla definizione delle intese atte a definire eventuali specifiche modalità di adeguamento e di raccordo per i percorsi già avviati, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 18;

e) a garantire la libera scelta dei cittadini tra i percorsi di leFP in offerta sussidiaria degli Istituti Professionali e quelli in offerta privata autofinanziata da parte degli Enti di Formazione Professionale accreditati”.

- Il paragrafo 16 “AZIONE REGIONALE DI SUPPORTO” è così sostituito: “La direzione generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17) da attuazione alle presenti Linee Guida, con particolare riferimento alle azioni di sostegno e riallineamento e ogni altra attività progettata e realizzata con modalità integrata dai soggetti attuatori del sistema regionale di leFP con lo scopo di assicurare agli studenti di tutti i percorsi il conseguimento delle competenze di base, delle competenze tecnico-professionali comuni e specifiche, del successo formativo e scolastico all’interno dei percorsi prescelti o attraverso il sostegno alla reversibilità delle scelte, compresi i provvedimenti relativi gli oneri per la commissione degli esami di qualifica, da imputarsi alle risorse di cui alle presenti Linee Guida, quelli necessari al completamento dei percorsi attivati e quelli relativi alle indicazioni operative per gli attori del sistema. Il direttore generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili adotta, altresì, di concerto con il dipartimento dell’istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ed in coerenza con gli indirizzi del Comitato di cui al paragrafo 11, i provvedimenti atti:

a) alla realizzazione delle misure di accompagnamento previste dall’ “Accordo per la realizzazione nell’anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87”, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48 del 14 febbraio 2011;

b) al progressivo coinvolgimento degli Enti di Formazione Professionale nell’ambito del sistema leFP, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;

c) alla definizione di contenuti, requisiti e procedure di accreditamento dei soggetti attuatori del nuovo sistema regionale di leFP;

d) al riconoscimento e all’acquisizione di crediti formativi da parte dei soggetti attuatori del sistema leFP, alla relativa certificazione sul “libretto formativo del cittadino”, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 13.

Per le azioni di cui alla precedente lettera a), sono destinate risorse nella misura massima di € 350,00*Allievo - in relazione a ciascun corso triennale attivato nell’anno scolastico 2011-2012 – a finanziamento delle attività integrative agli ambiti disciplinari dell’Istruzione Professionale, atte a garantire gli esiti di apprendimento previsti dagli standard nazionali. Per le azioni di cui alla precedente lettera b), sono destinate risorse nella misura minima di € 2.550.000,00 – in relazione all’offerta regionale leFP – a finanziamento di specifiche misure di accompagnamento atte a rafforzare l’alternanza scuola-lavoro. I progetti relativi le succitate misure di accompagnamento - selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica da concludersi entro il 30 marzo 2013 – sono realizzati dagli Istituti Professionali (attuatori del sistema leFP in regime di offerta sussidiaria integrativa) che scelgono di operare in modo integrato e sistemico con gli Enti di Formazione Professionale accreditati e finanziati per un importo massimo di € 150.000,00 per progetto.

L’ARLAS fornisce alla Direzione Generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17) il supporto e l’assistenza tecnica necessaria all’attuazione delle presenti Linee Guida. In particolare, l’ARLAS:

a) fornisce il necessario supporto per il monitoraggio dell’andamento e dell’evoluzione dell’offerta, rilevando eventuali problematiche, informando e diffondendo esperienze, strumentazioni e buone pratiche sulla realizzazione dei percorsi triennali;

b) fornisce il necessario supporto per la realizzazione delle misure di accompagnamento previste dall' "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48 del 14 febbraio 2011;

c) fornisce il necessario supporto atto a definire l'articolazione delle figure del Repertorio Nazionale in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio, i contenuti, requisiti e procedure di accreditamento dei soggetti attuatori del nuovo sistema regionale di leFP, il sistema di riconoscimento e acquisizione di crediti formativi da parte dei soggetti attuatori del sistema leFP, nonché la relativa certificazione sul "libretto formativo del cittadino.

L'ARLAS, di concerto con la direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17), predispone un Piano di lavoro per le azioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), nonché per quelle di cui al precedente paragrafo 11, ove vengono dettagliatamente descritte le relative attività ed i costi.

2) di trasmettere il presente provvedimento al coordinatore dell'AGC 17, al settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, al BURC per la pubblicazione.